

Titolo	<p>“Educare All’affettività - Alla Sessualità e alla Relazione”</p> <p><i>“È bello vivere, perché vivere è cominciare, sempre, a ogni istante.”</i></p> <p style="text-align: right;"><i>C. Pavese</i></p>
<p>Tipologia:</p> <p>[x] approfondimento delle competenze disciplinari/culturali</p> <p>[x] approfondimento e rafforzamento delle competenze chiave</p> <p>[x] rafforzamento delle Life Skills (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci cognitive - risoluzione di problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività, ...)</p> <p>Premessa:</p> <p>La preadolescenza è caratterizzata da una affascinante metamorfosi, che parte dal corpo e arriva a coinvolgere tutta la persona determinando a volte profondi cambiamenti. Tale metamorfosi suscita allo stesso tempo paure, gioie e incertezze. Nella prima adolescenza, il sesso e la curiosità ad esso legate sono all’apice degli interessi. Fin da piccolo l’individuo ha una naturale curiosità, ed è ovvio che ponga “certe domande” a chi è più vicino, quindi a uno dei genitori. Molto spesso, però, le risposte che riceve sono vaghe, quando le riceve, perché, pur di non affrontare argomenti tabù, il genitore preferisce rimandare, scoraggiando il figlio dal tentare di soddisfare le sue curiosità in famiglia, indirizzandolo a cercare fonti alternative di informazioni. Da qui scaturisce il progetto di “Ed. alla Sessualità, all’Affettività e alla Relazione”, rivolto esclusivamente ai ragazzi delle classi terze Sc. Secondaria di 1°Grado, dopo aver avuto l’assenso dei genitori.</p> <p>La scuola rimane il punto fermo, il suo ruolo è essenziale perché è all’interno di essa che gli adolescenti vivono non solo gran parte del tempo, ma anche le esperienze relazionali e sociali più rilevanti; inoltre la scuola è chiamata a fare formazione attraverso l’informazione per contribuire a far sì che lo studente strutturi una positiva immagine di sé, come essere umano, capace di costruire e far proprio il “concetto di Salute”.</p>	

Finalità:

L'educazione all'affettività rappresenta per l'alunno un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale, che trova nella famiglia il suo punto di inizio.

- Maturare atteggiamenti consapevoli verso se stessi e verso gli altri assumendo comportamenti responsabili in ogni sfera della dimensione umana;

Dimensioni fondamentali:

- Dimensione culturale;
- Dimensione biologica;
- Dimensione relazionale - affettiva.

Referenti	Docenti: <ul style="list-style-type: none">• Angela Agrippina Testa• Concetta Macedone• Alessandra Scollo
Destinatari (Specificare classe e numero di alunni)	<ul style="list-style-type: none">• Tutti gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Far conoscere il rapporto tra azioni ed emozioni;• Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche;• Far emergere la consapevolezza della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri;• Far conoscere le caratteristiche delle trasformazioni fisiche nell'età puberale;• Far riflettere sui messaggi legati alla sessualità proposti dai mass-media;• Promuovere il rispetto per i valori degli altri;• Promuovere il raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità, la capacità di scelte autonome e responsabili.
Attività	<ul style="list-style-type: none">• Proposta di un questionario da cui trarre spunto per una discussione sui principali problemi della pubertà.• Ogni insegnante all'interno della propria materia individua materiale e metodologie opportune per presentare varie tematiche (ambito scientifico, relazionale...).• Incontro con il medico
Metodologia e mezzi	<p>Negli interventi verrà utilizzato un approccio educativo mirato a valorizzare il confronto delle opinioni in un clima di rispetto reciproco.</p> <ul style="list-style-type: none">• La metodologia sarà basata prevalentemente sui metodi attivi: discussioni, lavori di gruppo, finalizzati

	<p>a stimolare la partecipazione, il confronto, l'esplorazione delle proprie conoscenze, credenze, il rispetto per opinioni e valori diversi dai propri;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali; • Incontri con esperti a scuola. • Dibattiti.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le proprie capacità socio-relazionali che sono alla base di ogni conoscenza; • Condurre il ragazzo a costruire passo dopo passo la propria identità sessuale attraverso la conoscenza di sé e quella degli altri; • Conoscenza degli aspetti positivi e negativi dell'adolescenza, problemi dell'età adolescenziale, stereotipi, pari opportunità; • Implementare le attività di prevenzione, di una corretta informazione, relativamente alla sessualità e all'affettività; • Promuovere l'autoanalisi; • Migliorare l'armonia tra i tre registri biologico – sociale – psichico; • Prevenire il disagio; • Essere consapevoli della timeline nei suoi diversi momenti: nascita, fanciullezza, adolescenza, maturità, vecchiaia; • Conoscere gli aspetti culturali legati all'affettività, alla società all'etica; • Trovare le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe; • Conferire senso alla vita.
Valutazione in itinere e/o finale	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e confronto in itinere delle criticità emerse e delle positività individuate; • Dibattito libero e autogestito all'interno di ciascuna classe; • Grado di soddisfazione, interesse, partecipazione. • Ricerca di una ricaduta diretta e concreta in termini di azioni e comportamenti.
Durata	<ul style="list-style-type: none"> • 2/3 incontri per classe della durata di 1h. • Il percorso progettuale verrà attivato e sviluppato durante il corso dell'anno scolastico, sulla base di un calendario che verrà stilato, dopo aver preso contatto e in seguito alla disponibilità del medico.
Risorse umane interne (numero di insegnanti coinvolti)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti delle classi coinvolte
Altre risorse umane (ATA, esperti esterni, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Dott. Maurizio Ceraulo, ginecologo.
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale materiale di facile consumo.

(per materiali, strumenti, collaborazioni esterne)	<ul style="list-style-type: none">• L'intervento dell'esperto è a titolo gratuito.
Altro	